

ALPIlignum /**16.03**

Collection Wood

Wood+

Product

ALPI Radiant Sand

Texture

Quartered

Size

2500x320 mm

ALPIkord /

Size

ND

Wax

ND

Groove

ND

Light Gloss

ND

Bright Gloss

ND

ALPIrobur /

Size

ND

Soft

ND

Matt

ND

Pore

ND

Brushed

ND

ALPIlignum Radiant /

ALPIlignum Radiant è un tranciato in legno intervallato da linee di plastica trasparenti.

Dimensioni e Struttura /

Pioppo	lunghezza 2500 mm larghezza 320 mm e 620 mm
Ayous	lunghezza 2500 mm larghezza 320 mm e 620 mm
Tiglio	lunghezza 2500 mm larghezza 320 mm e 620 mm
Spessore nominale del tranciato	0.6 - 0.8 mm
Spessore nominale delle tavole	min 3 mm - max 300 mm
Struttura ALPIlignum	Rigata

Linee Trasparenti /

Larghezza delle linee trasparenti	0.25 mm - 0.375 mm - 0.5 mm
Intervallo minimo tra le linee trasparenti	4 mm

ALPIlignum Radiant /

Emissioni di Formaldeide /

Emissione di formaldeide conforme E1 (analizzati secondo EN 717).

ALPI su richiesta può fornire ALPIlignum Radiant con 2 livelli di emissioni di formaldeide inferiori allo standard E1:

BE - ALPIlignum Radiant con un valore di emissione di formaldeide pari ad una frazione del valore richiesto dallo standard E1.

ZeroF - ALPIlignum Radiant privo di formaldeide aggiunta. E' comunque impossibile garantire l'assenza assoluta di formaldeide nel tranciato ALPIlignum Radiant in quanto la formaldeide è una sostanza che può essere presente naturalmente nel legno.

Resistenza alla Luce /

ALPIlignum Radiant non essendo un prodotto finito, presenta una resistenza alla luce che dipende anche dal ciclo e dalla tipologia chimica della finitura applicata. A richiesta ALPI è in grado di fornire una versione di ALPIlignum Radiant che, se finito con un adeguato ciclo di verniciatura, può raggiungere valori > 3 sulla scala dei grigi (EN438-2/27). Il cliente deve essere consapevole che il prodotto può scolorire. Quindi si consiglia di effettuare test preventivi in base all'utilizzo allo scopo di ottimizzare le prestazioni.

Caratteristiche Meccaniche /

Le caratteristiche meccaniche di ALPIlignum Radiant dipendono dal ciclo e della tipologia chimica della finitura applicata oltre che dal supporto usato. Quindi si consiglia di effettuare test preventivi in base all'utilizzo allo scopo di ottimizzare le prestazioni.

Colore e Struttura /

Essendo un prodotto in legno naturale, ALPIlignum Radiant può presentare una variabilità di tono. Si consiglia di verificare, prima dell'utilizzo, il colore e la venatura del materiale consegnato con quanto ordinato.

Immagazzinamento /

ALPIlignum Radiant, essendo costituito prevalentemente in legno, è soggetto a variazioni del proprio contenuto di umidità in equilibrio con l'ambiente in cui viene immagazzinato e lavorato. Si consiglia pertanto di mantenere nell'ambiente un intervallo di umidità compreso tra il 40% e il 70% (UR) ad una temperatura di riferimento di 20°C.

Precauzioni /

Sono da evitare assolutamente contatti, anche temporanei, con acqua o altri liquidi. Vanno altresì tassativamente evitate condense e gocciolamenti sulla superficie del prodotto. L'immagazzinamento del prodotto va effettuato in piano ad una quota di almeno 200 mm da terra. ALPIlignum Radiant va protetto dalla radiazione luminosa, anche se indiretta.

ALPIlignum Radiant /

Supporti /

ALPIlignum Radiant può essere applicato sui seguenti supporti: Polimetilmetacrilato (PMMA), Policarbonato, Co-Poliestere (PETG), Polivinilcloruro (PVC), Poliestere (PET) e Vetro. Maggiore attenzione deve essere posta se il retro del pannello è a vista, nel caso si consiglia di utilizzare supporti opalini, fumé, colorati o testurizzati. Il prodotto può essere applicato anche su altre tipologie di supporto, si consiglia sempre un test preventivo.

Taglierinatura /

ALPIlignum Radiant può essere rifilato, usando una taglierina professionale con lama a semplice bisellatura a garanzia di un taglio ortogonale al piano. Altra opzione è il taglio con l'uso di laser ad alta potenza che garantisce risultati rettilinei e precisi. In alternativa il taglio può essere effettuato con l'ausilio di lame a mano con squadro metallico di riscontro. Si consiglia in ogni caso di effettuare il taglio nell'asse mediano della sezione lignea allo scopo di minimizzare le tolleranze di lavorazione.

Giuntatura di più Fogli /

Il processo di giunzione può essere eseguito manualmente con l'ausilio di carta adesiva applicata sempre sulla faccia a vista che verrà asportata successivamente al processo di placcaggio. In alternativa possono essere usati sistemi di giuntatura automatica.

Placcatura /

ALPIlignum Radiant può essere incollato ai supporti plastici consigliati, usando colla HOT MELT Poliuretanic. Per un incollaggio esteticamente ottimale si consiglia dopo la calandratura di ALPIlignum Radiant al supporto, di porre la lastra sotto una pressa a freddo, questo garantisce una migliore distensione della colla. Incollaggio con colle acriliche a solvente e biadesivo sono consigliate solo nel caso di retro della lastra non a vista. Per l'incollaggio su vetro si consiglia un processo di incollaggio sotto vuoto con colle a base EVA. Differenti tipologie di incollaggio e di supporto devono essere preventivamente testati caso per caso.

Carteggiatura /

Il processo di carteggiatura, trattandosi di un materiale composito, deve essere ottimizzato sia come tipologia di nastro che come velocità di lavoro per evitare riscaldamenti eccessivi del policarbonato che ne possano modificare la rettilinearità o causare eccessive asportazioni del legno intermedio. Si consiglia la riduzione della velocità del nastro su rullo o tampone del 20% - 30% rispetto alla velocità standard di carteggiatura del solo tranciato.

Verniciatura /

ALPIlignum Radiant può essere verniciato utilizzando cicli acrilici bicomponente vari glossaggi, cicli poliuretanic bicomponente vari glossaggi e cicli acrilici ad essiccazione ultravioletta vari glossaggi. Può essere verniciato anche con cicli a base acqua vari glossaggi. Differenti tipologie di verniciatura devono essere testati caso per caso.

Consigli Pratici /

Per evitare possibili anomalie nell'allineamento è possibile in fase di giuntatura interporre una sezione di ALPIlignum tra due parti di ALPIlignum Radiant da giuntare con lo scopo di rendere meno visibili i gap di parallelismo. E' possibile anche all'atto della messa in opera dei pannelli di ALPIlignum Radiant utilizzare come collegamento tra i pannelli stessi dei profili in legno o in materiali alternativi ad esempio in alluminio. Il calore generato dalle fonti di retro-illuminazione può creare problemi alla planarità del pannello ALPIlignum Radiant, si consigliano di utilizzare illuminazioni a LED. Una adeguata ventilazione è raccomandata per dissipare il calore.

Per qualsiasi chiarimento si consiglia di contattare il servizio tecnico ALPI. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. Le informazioni e raccomandazioni qui contenute si basano sulle attuali conoscenze da parte di ALPI e possono essere suscettibili di future modifiche a seguito di nuove valutazioni o di eventuali nuovi sistemi produttivi. L'utilizzatore è tenuto a verificare l'idoneità del prodotto all'utilizzo che ne intende fare.